

Repertorio n. 8879

Atti Pubblici



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
VENETO – TRENTINO ALTO ADIGE – FRIULI VENEZIA GIULIA**

51° atto attuativo e secondo atto d'avviamento

(CUP MOSE D51B02000050001)

alla convenzione rep. 7191 del 4.10.1991 e relativi atti aggiuntivi rep. 7288/1992, rep. 7950/2002, rep. 8067/2005, rep. 8658/2014-8690/2015, rep. n. 8694/2015 e rep. n. 8746/2017 e rep. n. 8862/2022, stipulata tra il **Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia** (C.F. n. 80010060277) (già Magistrato alle Acque di Venezia) e il **Consorzio Venezia Nuova** in gestione commissariale (C.F. n. 05811860583), per la disciplina della concessione avente ad oggetto l'espletamento di studi, progettazioni e sperimentazioni e l'esecuzione di opere finalizzate alla salvaguardia ambientale ed idrogeologica di Venezia e del territorio lagunare.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemilaventidue** (2022), il giorno **tre** (03) del mese di **Agosto** (08), il Funzionario Amministrativo-Contabile di questa Amministrazione dott.ssa Rita Fagone, nominata Ufficiale Rogante, delegata a ricevere i contratti del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche del Veneto sede di Venezia giusta Decreto del Provveditore M_INF.PRVE.REG_DECRETI.R.0000017.15-01-2020, acquisita la documentazione propedeutica al contratto, provvede alla stipula dello stesso mediante firma digitale.

DA UNA PARTE

il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, sede di Venezia, nella persona dell'ing. **Valerio Volpe**, nato [REDACTED] 1965, [REDACTED] [REDACTED] Dirigente dell'Ufficio 4 - Ufficio Salvaguardia di Venezia – Opere Marittime per il Veneto, in forza dell'O.d.S. n. 5 del 22.04.2022, il quale partecipa al presente contratto con esclusione di qualsiasi responsabilità personale non legata alla funzione di cui sopra, denominato in seguito per brevità Amministrazione;

DALL'ALTRA

il Consorzio Venezia Nuova (di seguito anche **CVN** o **Concessionario**), C.F. 05811860583, P.I. 01866740275, con sede legale in Sestiere Castello, 2737/F c.a.p. 30122 Venezia, pec protocollo@pec.consorziovenezianuova.com, come risulta dal certificato di iscrizione all'Ufficio Registro Imprese della Camera di Commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare agli

atti di questo Istituto, nella persona del Commissario Liquidatore, dott. Massimo Miani, nato a [REDACTED] 1961, [REDACTED] nominato, ai sensi dell'art. 95, comma 18, del D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni con L. n. 126/2020, con D.M. n. 518 del 19.11.2020 (**Allegato sub "A"**);

PREMESSO

1. **che** tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) – Magistrato alle Acque di Venezia (ora Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia) e il Consorzio Venezia Nuova sono stati stipulati la convenzione rep. n. 7191 del 4.10.1991 e successivi atti aggiuntivi ed attuativi;
2. **che** la citata convenzione rep. n. 7191/1991 ha per oggetto il rapporto tra l'Amministrazione Concedente ed il Concessionario per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano Generale degli Interventi per il perseguimento degli obiettivi di cui alla legge 29.11.1984 n. 798;
3. **che** la convenzione rep. 7191/1991 ha previsto che gli interventi di cui al richiamato Piano Generale degli Interventi fossero realizzati per lotti o stralci funzionali, in ragione dei finanziamenti disponibili, mediante appositi atti attuativi della richiamata convenzione;
4. **che** da dicembre 2014 sull'intera convenzione rep. n. 7191/1991 è intervenuta l'amministrazione straordinaria del CVN ai sensi del d.l. 24.06.2014 n. 90, art. 32, comma 1, con decreto del Prefetto di Roma n. 0280717 del 1.12.2014 e successivo decreto n. 0120340 del 28.04.2015; inoltre, con ulteriore decreto del Prefetto di Roma n. 0045800 del 12.02.2016 è intervenuta l'amministrazione straordinaria di COMAR s.c.ar.l.;
5. **che** con d.P.C.M. del 27.11.2019 è stato nominato il Commissario Straordinario incaricato di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della laguna di Venezia, noto come sistema MOSE, ai sensi dell'articolo 4, comma 6-*bis*, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;
6. **che**, ai sensi dell'articolo 95, comma 18, del d.l. 14.08.2020, n. 104, convertito con modificazioni con Legge 13.10.2020, n. 126, è intervenuta con D.M. n. 518 del 19.11.2020 la nomina del Commissario Liquidatore del CVN e di COMAR s.c.ar.l., la quale ha comportato la decadenza dell'amministrazione straordinaria ex art. 32, comma 1, del d.l. n. 90/2014;
7. **che** l'art. 95 del d.l. n. 104/2020 ha previsto l'istituzione dell'Autorità per la laguna di Venezia, quale ente pubblico non economico che assumerà tutte le attuali funzioni del Provveditorato riferite alla laguna di Venezia e che svolgerà, con le modalità di cui all'art. 95 cit., le attività di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del MOSE;
8. **che** il CVN, trovandosi esposto a una situazione di tensione economico-finanziaria e al fine di preservare la continuità della propria attività e il patrimonio di capacità, esperienze e *know-how* acquisito negli anni, ha presentato istanza in data 31 luglio 2021 ai sensi dell'art. 161, comma

6, l.f.; entro il termine concesso dal Tribunale con provvedimento del 3 agosto 2021 e prorogato, su istanza del CVN, con provvedimento del 13.01.2022, il Consorzio in data 28 febbraio 2022 ha depositato presso il Registro Imprese e presso il Tribunale di Venezia il Piano Attestato di Risanamento ex art. 67, comma 3, L.F. e contestualmente la rinuncia al concordato ex art. 9, comma 5-bis, L. 40/2020; con provvedimento in data 10 marzo 2022 il Tribunale di Venezia ha dichiarato l'improcedibilità dei ricorsi ex art. 161, comma 6, L.F.;

9. **che** il Piano Attestato recepisce, come elementi fondamentali per il risanamento economico-finanziario del Concessionario, i contenuti dell'*Atto transattivo e ricognitivo* sottoscritto dall'Amministrazione concedente con il Concessionario medesimo in data 31.01.2022, registrato alla Corte dei Conti in data 28.02.2022 n. 40, che qui si richiama integralmente, la cui efficacia è intervenuta con la registrazione del 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022 avvenuta in data 04.02.2022 n. 19 da parte della Corte dei Conti e con l'emissione del provvedimento del Tribunale di Venezia in data 10 marzo 2022 di cui al punto precedente;
10. **che** nella scheda n. 4 Gestione del sistema per la salvaguardia della laguna, parte integrante dell'All. C1 al Piano Generale degli Interventi della Convenzione 7191/1991, viene indicato il percorso per l'avviamento alla gestione dell'ecosistema lagunare ricordando che *"la gestione nella sua accezione più generale è l'insieme delle attività, fra loro correlate, finalizzate al controllo dell'ambiente lagunare e delle sue tendenze evolutive. Tale controllo è di tipo fisico, di tipo conoscitivo e di tipo normativo – istituzionale. Nel caso della laguna il controllo di tipo fisico è assicurato dal funzionamento congruente degli impianti quali ad esempio le opere mobili alle bocche di porto, gli impianti di depurazione, gli impianti idrovori. Il controllo di tipo conoscitivo consiste nella corretta amministrazione del patrimonio di conoscenze ambientali. Il controllo di tipo normativo – istituzionale consiste nelle attività di governo del sistema di gestione da parte delle istituzioni."*;
11. **che** nella citata scheda n. 4 si descrive l'avviamento del sistema alla gestione e si evidenzia che *"la gestione dell'ecosistema dovrà essere avviata gradualmente, per fasi anche sperimentali e per stralci funzionali nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali (...). In questo contesto tra i compiti e gli obblighi del Consorzio Venezia Nuova è compreso l'avviamento degli impianti alle bocche di porto e quindi nell'ambito di questa competenza anche l'avviamento del relativo sistema di gestione."*;
12. **che** nella citata scheda n. 4 si descrive il Centro Operativo e il suo funzionamento, ricordando che *"poiché la decisione della manovra delle paratoie deve essere presa in tempo ridotto (ordine di ore), essa non può tecnicamente essere attribuita ad un organismo assembleare, ma deve necessariamente fare capo al direttore del Centro Operativo che deve decidere sulla base di Regole di Esercizio, preventivamente approvate e predefinite in modo sinottico. Le Regole di Esercizio devono parametrare i vari tipi di manovra in funzione delle diverse condizioni di previsione delle acque alte, delle diverse evoluzioni meteorologiche e ambientali, delle diverse situazioni del traffico navale."*;

13. **che** la scheda n. 4 prevede altresì che la struttura del Centro Operativo comprenda *“un servizio informativo con le seguenti funzioni: organizzare e archiviare i dati, pubblicazioni, studi e progetti; gestire ed utilizzare i modelli di supporto alle decisioni durante la fase di esercizio; gestire stazioni di monitoraggio, raccogliere dati e preparare gli stessi per l’uso dei modelli; un servizio per l’esercizio delle paratoie, addetto sia alle manovre ordinarie delle stesse secondo procedure prestabilite, sia alle manovre straordinarie ma, in questo caso, solo dietro specifiche istruzioni impartite da un organo multi – istituzionale responsabile della salvaguardia dell’ecosistema lagunare con il supporto tecnico del servizio informativo; un servizio per la manutenzione delle paratoie che nel rispetto delle esigenze di esercizio e tenuto conto dei dati raccolti ed elaborati dal servizio informativo assicura la piena efficienza del sistema di difesa.”*;
14. **che** gli atti repp. nn. 8014/2003 e 8015/2003, attuativi della Convenzione Generale rep. n. 7191/91, all’articolo 1 stabiliscono che *“il concessionario provvederà, una volta ultimati i lavori, a garantirne la gestione e la relativa manutenzione secondo quanto sarà indicato nel Piano di manutenzione dell’opera, anche in adesione a quanto indicato dagli Esperti internazionali nel parere reso in data 08.07.1998, per il periodo necessario per mettere a punto il sistema prima del suo trasferimento all’Autorità che sarà all’uopo designata per garantire la gestione a regime. Per dette attività il concedente procederà al rimborso dei soli costi che saranno analiticamente individuati nel Piano di manutenzione”*;
15. **che** l’atto rep. n. 8658/2014-8690/2015, aggiuntivo alla Convenzione Generale rep. n. 7191/91, all’art. 3 stabilisce *“i contenuti generali e le sequenze di svolgimento della fase di avviamento alla gestione e manutenzione delle opere alle bocche di porto sino alla consegna delle stesse all’Amministrazione concedente”*, che *“L’attivazione e manutenzione provvisoria si svolgeranno sotto la responsabilità del concessionario e con l’indirizzo, il coordinamento e il controllo da parte dell’Amministrazione concedente”* e che *“Per fase di avviamento, preordinata alla verifica funzionale dell’intero sistema, si intende il periodo, a partire dalla data di completamento di tutte le opere di cui al precedente art. 2, 3° capoverso (ovvero opere complementari, interventi di cui alla prima assegnazione CIPE, interventi a prezzo chiuso, interventi funzionali alla successiva fase di avviamento alla gestione e alla manutenzione: interventi di infrastrutturazione dell’edificato e dei bacini nell’area nord dell’Arsenale di Venezia; il Servizio Informativo e le attività di implementazione e organizzazione del Centro Operativo, gli interventi di compensazione ambientale prescritti dalla Commissione Europea), durante il quale avverranno, ai fini della messa a punto del sistema, l’attivazione e la manutenzione, ad opera del concessionario, secondo i Piani Provvisori di Gestione e di Manutenzione che verranno predisposti dal concessionario e approvati dall’Amministrazione concedente, sulla base dei quali sarà effettuata la richiamata verifica funzionale dell’intero sistema per la successiva sua messa in esercizio a regime. L’attivazione e manutenzione provvisoria si svolgeranno sotto la responsabilità del concessionario e con l’indirizzo, il coordinamento e il controllo da parte dell’Amministrazione concedente”*;

16. **che** il completamento del Piano Generale degli Interventi, come riportato all'art. 2 dell'atto rep. n. 8746/2017 (c.d. atto di completamento), era stabilito al 31.12.2018 per il termine delle opere alle bocche di porto e al 30.06.2020 per il termine di realizzazione degli impianti definitivi;
17. **che** i termini di esecuzione, inclusi quelli richiamati alla premessa che precede, sono stati dalle parti aggiornati secondo quanto previsto nel cronoprogramma allegato al 7° atto aggiuntivo alla convenzione generale rep. n. 7191 del 1991;
18. **che** l'atto rep. n. 8746/2017, all'art. 10 stabilisce che *“la fase di avviamento successiva al completamento delle opere alle bocche di porto, giusta previsione di cui all'art. 3 dell'atto rep. n. 8658/2014-8690/2015, non è compresa nel valore del “Sistema MOSE” pari a 5.493,154 milioni di euro. Resta inteso che tale fase di avviamento deve essere autonomamente disciplinata e finanziata, con specifico atto contrattuale”*. Lo stesso articolo stabilisce altresì che *“le parti si danno reciprocamente atto che talune attività, anche già avviate, sono ascrivibili alla fase di avviamento e il loro costo, a rimborso, giusti atti 8014/2003, 8015/2003, 8658/2014-8690/2015, possono essere anticipati nell'ambito della suddetta somma”*, ossia a valere sul valore già contrattualizzato dell'opera;
19. **che** lo stesso atto, nel definire i tempi della fase di avviamento, ha stabilito che *“nelle more della definizione puntuale del Piano di Avviamento così come previsto nell'atto rep. n. 8658/2014-8690/2015 e dello stanziamento delle necessarie risorse e della conseguente contrattualizzazione, occorre avviare immediatamente alcune attività proprie di questa fase in quanto, a fronte della dilatazione dei tempi di finanziamento e di realizzazione dell'opera, l'immediato avvio della fase di avviamento anticiperà la consegna dell'opera e la sua messa a disposizione della città”*. In particolare, è stato possibile finanziare, a valere sugli Atti Attuativi in essere, alcune attività di avviamento/manutenzione/collaudato funzionale e prestazionale e gli interventi di ripristino/riparazione/miglioramento su specifica indicazione del Provveditorato espressa in forma scritta;
20. **che** il 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862 del 24.01.2022, il cui D.P. approvativo n. 8/RD del 24.01.2022 è stato registrato alla Corte dei Conti in data 04.02.2022 n. 19, che qui si richiama integralmente, all'Art. 8 – *gestione e manutenzione provvisoria (fase di avviamento)* stabilisce che: *“8.1 Le attività definibili come <Fase di avviamento> sono determinate in continuità con quanto stabilito:*
 - *dagli atti attuativi rep. n. 8014/2003 e n. 8015/2003, secondo i quali il CVN è tenuto a garantire la gestione e la manutenzione temporanea dell'opera in base a quanto descritto in un apposito Piano per il periodo necessario a mettere a punto il sistema prima della sua consegna all'Autorità per la Laguna di Venezia o al diverso ente eventualmente designato per la gestione a regime;*
 - *dall'atto aggiuntivo rep. n. 8658/2014-8690/2015, secondo il quale per fase di avviamento si intende il periodo durante il quale deve essere effettuata la verifica funzionale dell'intero sistema per la successiva sua messa in esercizio a regime;*

- *dall'atto aggiuntivo rep. n. 8746/2017, secondo il quale, nelle more della definizione puntuale del Piano di Avviamento, occorre comunque avviare alcune attività proprie di questa fase pur senza aver ancora portato a compimento le opere alle bocche di porto;*

8.2 Le attività complessivamente definibili come <Fase di Avviamento> sono suddivise tra:

1) la gestione provvisoria, che consiste:

- a) nella messa in funzione di tutte le barriere contemporaneamente e nell'esecuzione dei test prestazionali dei diversi sistemi in condizioni di acqua alta;*
- b) nella sperimentazione delle modalità ordinarie e anche di altre modalità consentite di sollevamento (sollevamenti completi, parziali, sequenziali di gruppi di paratoie e di intere barriere), per verificarne l'efficacia in relazione al rispetto dei livelli di salvaguardia presso gli abitati lagunari;*
- c) nella sperimentazione delle procedure e delle modalità operative per la gestione, con la relativa messa a punto e la realizzazione degli interventi correttivi eventualmente evidenziati dalla fase di test;*

2) la manutenzione provvisoria, ovvero l'esecuzione di un ciclo manutentivo completo e la predisposizione del Manuale di manutenzione a regime.

8.3 Le attività ricomprese nella <Fase di Avviamento> hanno i seguenti obiettivi:

- *verificare che i requisiti prestazionali di progetto siano pienamente rispettati in termini di funzionalità complessiva del sistema,*
- *consentire il collaudo funzionale integrato e prestazionale dell'opera garantendo il supporto occorrente alla Commissione di Collaudo*
- *consentire, previa consegna dell'opera al soggetto gestore finale, il passaggio dalla sua conduzione provvisoria alla conduzione a regime.*

8.4 Le parti si danno reciprocamente atto che:

- a) alcune attività della Fase di Avviamento, riconducibili sia alla gestione provvisoria sia alla manutenzione provvisoria, sono state finanziate a valere sulle risorse finanziarie riferibili ad atti attuativi già in essere (...). Con separati atti aggiuntivi degli atti attuativi si effettueranno le conseguenti rimodulazioni dei quadri economici;*
- b) per imperative ragioni di urgenza il CVN ha già presentato all'Amministrazione concedente alcuni progetti e perizie relativi alla Fase di Avviamento, che, ove necessario, saranno opportunamente aggiornati e/o revisionati.*
- c) Per le medesime ragioni di urgenza e per motivi di interesse pubblico, sono stati eseguiti i sollevamenti difensivi non programmabili di fase provvisoria nel corso della stagione 2020-2021 e sono attualmente in corso quelli relativi alla stagione 2021-2022;*
- d) lo stanziamento di euro 100 milioni sul capitolo 7200 PG 05 ai sensi dell'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, non è sufficiente per la copertura di tutte le attività riconducibili alla Fase di Avviamento;*
- e) per le attività riconducibili alla Fase di Avviamento che non riceveranno copertura mediante l'anzidetto stanziamento di euro 100 milioni, saranno utilizzate le risorse di cui*

alla delibera CIPESS n. 39 del 2021, conformemente con quanto tale delibera prevede e salve le occorrenti rimodulazioni.”;

21. **che** la c.d. *“fase di avviamento”* consiste, quindi, essenzialmente nella disciplina del periodo temporale nel corso del quale saranno portate a compimento anche le opere e gli impianti alle bocche di porto (al momento non ancora ultimati), necessario a mettere a punto il sistema MOSE sino alla sua consegna, previa assunzione in consistenza, allo Stato e per esso all’Amministrazione concedente e quindi alla costituenda Autorità per la Laguna di Venezia ex art. 95, commi 1 – 17 del D.L. 104/2020, come previsto per legge;
22. **che** in data 08.06.2022 con nota prot. 76/2022, il Commissario Straordinario per il MOSE ha trasmesso il Cronoprogramma delle opere di completamento e avviamento del MoSE, limitatamente alle opere di sua competenza, con cui vengono fissati avvii e durate che garantiscano i termini di conclusione del citato 7° atto aggiuntivo, anche per quanto riguarda la fase di avviamento;
23. **che** in data 09.06.2022 l’Amministrazione Concedente e il Concessionario hanno sottoscritto il 50° atto attuativo e ricognitivo e primo atto d’avviamento rep. n. 8877 il cui D.P. approvativo n. 461 del 10.06.2022 è stato ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 20.07.2022 con osservazione, che riguarda alcune attività della fase di avviamento tra le quali è ricompresa la regolamentazione di parte delle attività per la difesa dagli allagamenti nella fase provvisoria, che hanno permesso nel periodo 1° ottobre 2020 – 30 aprile 2021 n. 20 sollevamenti del sistema di dighe mobili e nel periodo 1° ottobre 2021 – fine febbraio 2022 ulteriori n. 13 sollevamenti, i quali, oltre a costituire essenziali test di funzionamento, hanno altresì assicurato la salvaguardia dei centri abitati lagunari dai fenomeni delle alte maree eccezionali;
24. **che** il Tavolo tecnico di coordinamento sul Piano di Avviamento istituito dal Commissario Straordinario per il MOSE ha condiviso il documento *“Piano di Avviamento”* sottoposto all’esame del CTA nella seduta del 22.06.2022 e favorevolmente esaminato con voto n.47;
25. **che** ai sensi dell’art. 95, comma 17, del D.L. n. 104/2020, convertito dalla Legge n. 126/2020, *“Per le attività di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria del MOSE è autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034”;*
26. **che**, ai sensi dell’art. 21, comma 2, della legge n. 196/2009, le risorse di cui al punto precedente sono state integrate di euro 23 milioni all’anno a decorrere dal 2022 dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e quindi le risorse per l’esercizio 2022 ammontano a 63 milioni e le risorse per gli esercizi 2023 e 2024 ammontano a 63 milioni per ciascun anno;
27. **che** ai sensi del richiamato art. 8.4 lett. e) del 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862 del 24.01.2022, *“per le attività riconducibili alla Fase di Avviamento che non riceveranno copertura mediante l’anzidetto stanziamento di euro 100 milioni, saranno utilizzate le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 39 del 2021, conformemente con quanto tale delibera prevede e salve le occorrenti rimodulazioni”;*

28. **che** tali risorse, coerentemente con le finalità per le quali sono state stanziare, possono essere utilizzate per il finanziamento delle attività di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del MOSE, e si sommano alle risorse già stanziare per la fase di avviamento e a quelle che proverranno dalla delibera CIPESS n. 39 del 2021;

RILEVATO

29. **che**, allo stato, non risulta ancora operativa l'Autorità per la laguna di Venezia e, in base al comma 15 del già richiamato art. 95 del D.L. 104/2020, *“Nelle more della piena operatività dell'Autorità, la cui data è determinata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, adottato su proposta del Presidente dell'Autorità entro sei mesi dall'adozione del regolamento di amministrazione di cui al comma 10, le funzioni e le competenze attribuite alla stessa ai sensi del presente articolo, ove già esistenti, continuano ad essere svolte dalle amministrazioni e dagli enti pubblici competenti nei diversi settori interessati”*;
30. **che**, pertanto, nelle more della piena operatività dell'Autorità per la laguna di Venezia restano ferme le funzioni e le competenze dell'Amministrazione Concedente relative al sistema MOSE;
31. **che** le risorse di cui all'art. 95, comma 17, del d.l. n. 104/2020 relative all'esercizio 2022 – incrementate a euro 63 milioni per effetto della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – di cui al Cap. 1264, P.G. 03, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono state assegnate per competenza e per cassa al Provveditorato con D.M. n. 749 del 11.04.2022 mentre per quelle relative agli esercizi 2023 e 2024 se ne prevede l'assegnazione successiva, esercizio per esercizio;
32. **che** tali risorse permettono la parziale copertura di attività della fase di avviamento per le quali non sono comunque sufficienti le somme a ciò destinate sul capitolo 7200 PG 05, come già indicato dal 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022 e nel 50° Atto Attuativo;
33. **che**, pertanto, le complessive attività della fase di avviamento trovano e troveranno copertura a valere:
- i. su parte delle disponibilità degli Atti Attuativi già in essere, come da previsioni del 6° atto aggiuntivo rep. n. 8746/2017 alla Convenzione n. 7191/1991 e da ricognizione al 31.12.2021 effettuata sui quadri economici di tali atti dal 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022 il cui allegato sub lett. C evidenzia circa 35,7 milioni di euro destinati ad attività di avviamento e del Centro Operativo;
 - ii. su parte (per 59,4 milioni di euro) dello stanziamento di euro 100 milioni sul capitolo 7200 PG 05 ai sensi dell'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che finanzia il 50° atto attuativo e ricognitivo rep. n. 8877/2022 per attività di avviamento e del centro Operativo;
 - iii. sullo stanziamento di euro 63 milioni per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024 sul capitolo 1264, in relazione al quale viene sottoscritto il presente atto attuativo, con impegno giuridico/contabile delle somme per l'esercizio 2022 e in forma programmatica per gli esercizi 2023 e 2024;
 - iv. su parte sulle risorse di cui alla delibera CIPESS n. 39/2021;

34. **che**, trattandosi di attività di avviamento, esse verranno riconosciute al Concessionario come rimborso delle spese sostenute, ai sensi della Convenzione rep. N. 7191/1991 (in particolare artt. 2, 11, 12 e 13) e delle previsioni degli atti aggiuntivi e attuativi sopra richiamati, nonché della *“Procedura generale per la rendicontazione delle Attività di Avviamento a rimborso – Regolamento”* assentita con prescrizioni dal CTA con voto n. 40 del 30.06.2021, trasmesso dall’Amministrazione Concedente al Concessionario nel testo definitivo con nota del Provveditorato prot. 29611 del 05.08.2021, approvato con D.P. n. 207 del 01/04/2022. Inoltre, posto che la suddetta *“Procedura generale per la rendicontazione delle Attività di Avviamento a rimborso – Regolamento”* trova applicazione generalizzata relativamente alle attività di avviamento e che alcune attività di avviamento sono tuttavia anteriori all’approvazione di tale regolamento, le parti si danno atto che si procederà agli occorrenti adeguamenti e aggiornamenti affinché la medesima *“Procedura generale per la rendicontazione delle Attività di Avviamento a rimborso – Regolamento”* venga recepita anche con riferimento alle attività di avviamento anteriori all’approvazione del regolamento in parola;
35. **che**, a seguito di apposite richieste da parte del Concessionario e al termine di specifici approfondimenti effettuati dall’Amministrazione Concedente, con nota prot. n. 27955 del 21.07.2021, il Provveditorato ha riconosciuto al CVN l’importo complessivo di euro 22.176.533,54.= (al netto IVA) quale *“acconto sulle spese sostenute per l’avviamento ed il sollevamento delle barriere del Sistema MOSE...”*, a valere sui fondi di cui al Cap. 7200, P.G. 05;
36. **che** tale acconto è stato erogato a valere sui fondi di cui al Cap. 7200, P.G. 05 per euro 23.756.326,28.=, importo costituito da euro 14.995.657,45.= per acconti non imponibili IVA ex art. 9 comma 1 DPR 633/72 + euro 7.180.876,09.= per acconti imponibili IVA 22% (pari a euro 1.579.792,74.=);
37. **che** in tale importo sono compresi acconti per attività che ora trovano copertura nell’ambito del presente Atto e in particolare euro 5.643.035,95.= per:
- AVV 01 manutenzione barriera Lido Treporti euro 1.712.605,66.=
 - AVV 02 manutenzione barriera Lido S. Nicolò euro 342.770,64.=
 - AVV 03 manutenzione barriera Malamocco euro 265.675,53.=
 - AVV 04 manutenzione barriera Chioggia euro 258.987,78.=
 - security e gestione bocche di porto euro 3.062.996,34.=
38. **che**, come risulta dalle premesse, le attività di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del MOSE, ivi comprese quelle elencate nell’Allegato B al presente atto, sono ricomprese nel perimetro del rapporto concessorio in essere tra l’Amministrazione Concedente e il CVN;
39. **che** per le attività di manutenzione in fase provvisoria delle paratoie di Lido Treporti l’Amministrazione Concedente e il Concessionario hanno convenuto di individuare l’affidatario tramite espletamento di gara pubblica, che è si è svolta mediante una procedura aperta (Gara n. 54 - CIG: 7929438B3B) volta all’affidamento di un appalto misto (servizi e lavori con prevalenza di servizi) avente ad oggetto la manutenzione delle paratoie della bocca

di Lido Treporti, conclusasi con il provvedimento di aggiudicazione definitiva del 24.01.2022 con prot. n. 509;

40. **che** per alcune delle attività di cui all'Allegato B al presente atto e, segnatamente, le attività riguardanti la manutenzione delle paratoie di San Nicolò, di Malamocco e di Chioggia l'Amministrazione Concedente è in procinto di richiedere al CVN di procedere all'affidamento a terzi, analogamente a quanto avvenuto per quelle di cui al punto precedente, nel rispetto della normativa applicabile in tema di evidenza pubblica e secondo le modalità che saranno individuate dall'Amministrazione concedente;
41. **che** le attività di cui all'Allegato B al presente atto, diverse da quelle ricomprese negli affidamenti di cui ai punti 40. e 41. che precedono, saranno svolte direttamente dal CVN o tramite le proprie consorziate;
42. **che**, qualora l'Autorità per la laguna di Venezia, nel frattempo, divenisse effettivamente operativa e procedesse di conseguenza alla presa in consegna dell'opera, l'Amministrazione Concedente e il Concessionario faranno quanto in loro potere per assicurare il subentro dell'Autorità medesima negli affidamenti di cui ai punti 40. e 41. che precedono, laddove questi ultimi fossero ancora in corso di esecuzione;

E CONSIDERATO

43. **che** risulta dunque necessario procedere alla stipula di un atto contrattuale riguardante la realizzazione della manutenzione delle paratoie di Treporti oggetto della citata Gara n. 54, le attività oggetto dell'affidamento di cui al punto 41. che precede, la realizzazione della gestione e manutenzione delle aree di cantiere alle bocche di porto, la realizzazione di altre attività anch'esse riconducibili alla fase di avviamento, come descritte nell'Allegato sub "B" al presente Atto;
44. **che**, per le finalità di cui al punto precedente, il Provveditorato e il CVN intendono procedere alla stipula del presente 51° Atto Attuativo della Convenzione rep. n. 7191/1991 e secondo atto di avviamento, con impegno delle risorse stanziato sul Cap. 1264 P.G. 03 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per l'esercizio 2022, pari a euro 63.000.000 assegnati con D.M. 749 del 11.04.2022 per competenza e per cassa per l'esercizio 2022; mentre per gli esercizi 2023 e 2024, con risorse pari a euro 63.000.000 per ciascun esercizio, il presente Atto dovrà intendersi esclusivamente ai fini programmatici;
45. **che** in data 28.04.2022 il Comitato Tecnico Amministrativo aveva già espresso parere favorevole, con voto n. 28, sullo schema del 51° Atto Attuativo, ma a seguito delle prescrizioni espresse in quella sede e di successivi necessari aggiornamenti tecnici, lo schema di Atto e il relativo Piano Operativo sono stati riesaminati dal CTA nella seduta del 22.06.2022, che ha espresso parere positivo con voto n. 44 e nella seduta del 03.08.2022.
46. **che**, il Consorzio Venezia Nuova garantisce l'esecuzione degli interventi oggetto del presente Atto Attuativo mediante polizza fideiussoria nella percentuale ridotta del 50% giusta Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità secondo le Norme Internazionali UNI EN ISO 9001:2015 e ISO 45001:2018;

47. che per l'aggiornamento dell'informativa riguardante i legali rappresentanti e le singole Società del Consorzio Venezia Nuova, sono state richieste con varie PEC, in data 02.09.2016, con protocollo n. PR_RMUTG_Ingresso_0280749_20160902 e con protocollo n. PR_MIUTG_Ingresso_0100557_20160902 attraverso l'utilizzo della Banca dati Nazionale Antimafia (BDNA), le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 per tutte le imprese costituenti la compagine del Consorzio Venezia Nuova;
48. che è stata richiesta in data 4 febbraio 2021 con nota PR_VEUTG_Ingresso_0008175_20210204 nuova informazione antimafia ai sensi dell'Art. 91 del D. Lgs 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione al Consorzio Venezia Nuova e al Commissario liquidatore della società, nominato con D.M. Ministero Infrastrutture n. 518 del 19/11/2020, agli atti di questo ufficio;
49. che con nota acquisita agli atti del Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche prot. M_INF.PRVE. REGISTRO UFFICIALE.I.0026123.21-07-2022 la Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo ha trasmesso la liberatoria antimafia limitatamente alla figura del Commissario Liquidatore dott. Massimo Miani;
50. che con nota acquisita agli atti del Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche prot. M_INF.PRVE. REGISTRO UFFICIALE.I.0026262.21-07-2022 la Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo ha trasmesso la liberatoria antimafia per il Consorzio Venezia Nuova di cui alla richiesta dello scorso 4/02/2021;
51. che a seguito delle verifiche effettuate attraverso l'utilizzo della banca dati: Durc on Line – numero di protocollo INAIL_33891752 data richiesta 12/07/2022 il Consorzio Venezia Nuova risulta regolare a tutto il giorno 09/11/2022 nei confronti dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L. e della CNCE;
52. che ai fini delle verifiche di cui all'art. 80 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, sono state effettuate le verifiche attraverso l'utilizzo della banca dati Agenzia Entrate Riscossione in data 03/08/2022 dalle quali risulta che il Consorzio Venezia Nuova è "soggetto non inadempiente";
53. che lo stesso Consorzio risulta regolarmente iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo Delta Lagunare;
54. che il Provveditore Vicario, con nota interna pec prot. 27757 del 3 agosto 2022, ha dato incarico all'Ufficio Contratti di procedere alla stipula del presente atto, ai sensi del medesimo art. 92 del d.lgs. n. 159 del 2011, rimanendo comunque inteso che l'Amministrazione concedente recederà dalla convenzione, qualora l'informazione accerti la sussistenza di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo d.lgs. n. 159 del 2011;
55. che pertanto si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente atto.

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato,

le parti come sopra costituite e da me personalmente conosciute, riconoscendo le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dell'atto stesso, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Ricognizione delle risorse per le attività della fase di avviamento

Con il presente atto attuativo della Convenzione rep. n. 7191/1991, che costituisce il secondo atto di avviamento, le parti si danno e prendono reciprocamente atto che:

- parte delle attività riconducibili alla fase di manutenzione e gestione provvisoria (avviamento e Centro Operativo) sono state anticipate a valere sulle risorse finanziarie riferibili ad atti attuativi in essere, come da ricognizione alla data del 31.12.2021 dei quadri economici degli atti stessi di cui all'Allegato C al 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022, per un ammontare di euro 35,7 milioni;
- parte delle attività riconducibili alla fase di manutenzione e gestione provvisoria (avviamento e Centro Operativo) sono state finanziate a valere sullo stanziamento di euro 100 milioni sul capitolo 7200 PG 05 ai sensi dell'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo quanto previsto nel 50° atto attuativo e ricognitivo e primo atto di avviamento rep. n. 8877/2022, per un ammontare di euro 59,4 milioni;
- parte delle attività riconducibili alla fase di manutenzione e gestione provvisoria (avviamento e Centro Operativo) sono finanziate a valere sullo stanziamento di euro 63 milioni per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024 sul capitolo 1264, in relazione al quale viene sottoscritto il presente 51° atto attuativo e secondo atto di avviamento, con impegno giuridico/contabile delle somme per l'esercizio 2022 e in forma programmatica per gli esercizi 2023 e 2024;
- il presente atto non è sufficiente per la copertura di tutte le attività riconducibili alla fase di avviamento e, pertanto, per la copertura di alcune ulteriori attività si attingerà alle risorse di cui alla delibera CIPESS n. 39/2021 previa stipula di uno specifico atto attuativo;
- per alcune attività di avviamento comprese nel presente Atto, il Provveditorato ha riconosciuto e liquidato degli acconti a valere sulle risorse di cui al Cap. 7200 P.G. 05, come risultante nell'Allegato sub lett. B, per euro 5.643.035,95 non imponibile IVA. Gli importi indicati nel presente Atto sono al netto di tali acconti già erogati.

Articolo 2

Oggetto dell'atto attuativo

Il presente atto, attuativo della convenzione rep. n. 7191/1991 e relativi atti aggiuntivi, ha per oggetto le attività descritte nell'**Allegato sub "B"** (CUP D51B02000050001) a valere sull'impegno di euro 63.000.000,00 dell'esercizio 2022 e segnatamente:

- A. le attività riguardanti la manutenzione delle paratoie della barriera di Lido – Treporti, oggetto della Gara n. 54;
- B. le attività di manutenzione delle barriere di Lido Treporti, Lido San Nicolò, Malamocco e Chioggia;
- C. la gestione delle aree di cantiere e la security
- D. i sollevamenti in fase provvisoria per le stagioni 2022-2023

E. le attività del Gestore delle Operazione Comandate e Manutenzione per un anno.

Inoltre, ai fini esclusivamente programmatori, il presente atto prevede i seguenti interventi a valere sulle risorse di cui agli esercizi 2023 e 2024 per euro 63.000.000 all'anno per complessivi 126.000.000 che verranno successivamente impegnati con specifici atti aggiuntivi:

- F. le attività riguardanti la manutenzione delle paratoie di San Nicolò, di Malamocco e di Chioggia;
- G. la prosecuzione attività di manutenzione e gestione jack up;
- H. Verifica delle ipotesi meteomarine
- I. la gestione delle aree di cantiere e la security per ulteriori periodi
- J. i sollevamenti in fase provvisoria per le stagioni 2023-2024
- K. Sollevamenti programmati per manutenzione
- L. le attività del Gestore delle Operazione Comandate e Manutenzione per un ulteriore anno
- M. la gestione della sala operativa anni 2023 – 2024.

L'Amministrazione Concedente provvede, nell'ambito del presente atto, alla gestione della quota prevista dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 per il riconoscimento dell'incentivo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Concedente di apportare, nel corso dello sviluppo dei lavori, eventuali modifiche ed integrazioni del Piano Operativo Allegato sub lett. B, fermo restando che si tratterà comunque di attività riconducibili alla fase di avviamento, senza variazioni dell'importo complessivo dell'atto, in base a valutazioni sulle priorità degli interventi, ovvero ai fini dell'utilizzo ottimale delle risorse.

Le parti si impegnano, nel caso delle eventuali modifiche/integrazioni di cui sopra, ad apportare le conseguenti variazioni nei quadri economici di questo e degli altri atti attuativi che co-finanziano attività a queste correlate. Di esse si darà conto nel quadro economico del primo atto aggiuntivo utile e comunque nel decreto di approvazione del quadro economico finale di ciascun atto attuativo.

Articolo 3

Approvazione della progettazione

Il Concessionario presenta all'approvazione dell'Amministrazione Concedente i progetti delle attività di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria nella fase provvisoria, delle attività di avviamento ed i disciplinari del Servizio Informativo.

Articolo 4

Le attività a rimborso

Le attività oggetto del presente atto, tutte afferenti alla fase di avviamento, saranno oggetto esclusivamente di rimborso per i soli costi sostenuti da parte del Concessionario ovvero di riconoscimento secondo quanto previsto dalla "*Procedura generale per la rendicontazione delle Attività di Avviamento a rimborso – Regolamento*" approvata con D.P. n. 207 del 01/04/2022 nel rispetto dei limiti di spesa così come definiti per la singola attività dal voto del CTA.

Articolo 5

Liquidazione dei Rimborsi

Sulla base del consuntivo di spesa e nei limiti del quadro economico della singola attività approvata, come previsto al precedente Articolo 4, l'Amministrazione Concedente provvederà al rimborso dei costi effettivamente sostenuti dal Concessionario.

Non sarà riconosciuto un onere specifico per il Concessionario, ma saranno rimborsati tutti i costi esterni ed interni, e comunque rientranti nelle attività di avviamento come risultanti dai documenti esaminati dal CTA ed approvati.

Per la rendicontazione delle spese sostenute si adotterà caso per caso uno degli schemi di rendicontazione contenuti all'interno della "*Procedura generale per la rendicontazione delle Attività di Avviamento a rimborso – Regolamento*". La rendicontazione confluirà in uno stato di avanzamento lavori.

Gli stati di avanzamento lavori delle attività di avviamento verranno presentati con le seguenti scadenze: aprile, luglio, ottobre, gennaio.

In relazione a particolari esigenze operative e/o di liquidità del Concessionario, l'Amministrazione Concedente può consentire la contabilizzazione dei lavori effettuati con stati di avanzamento lavori mensili, come da previsioni dell'art. 9.5 del 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862/2002.

L'Amministrazione Concedente, su richiesta del Concessionario e previa presentazione di fideiussione, potrà riconoscere sulle quote previste ogni anno per le singole attività, "*come previsto dalle norme, l'anticipazione del 30% sulle prestazioni*", secondo le previsioni dell'art. 6 del citato *Regolamento per i rimborsi*.

L'Ufficio competente del Provveditorato, sulla base dei dati di contabilità, redigerà, ai fini del pagamento della spesa, appositi certificati di pagamento, che saranno trasmessi all'Ufficio Amministrativo del Provveditorato che provvederà, assieme ai saldi finali, alla loro approvazione e al successivo pagamento.

Le parti convengono che, ultimate le singole attività, il Concedente darà corso all'emissione di un ultimo certificato di acconto, qualunque sia il tempo trascorso dall'emissione del precedente e qualunque sia l'importo da presentarsi alle scadenze degli stati di avanzamento lavori sopra indicate.

Sulla base delle risultanze del relativo certificato di collaudo approvato, l'Amministrazione concedente procederà al versamento del saldo a favore del Concessionario.

Sulle somme versate al Concessionario a titolo di corrispettivo per le attività di avviamento saranno praticate le ritenute a garanzia degli infortuni sul lavoro di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 1063/1962 (0,5%) a favore del Provveditorato, come certificate nella documentazione contabile che sarà inviata all'Amministrazione concedente.

Le parti concordano che le spese connesse alla realizzazione delle attività oggetto del presente atto sono poste a valere sulle risorse relative all'esercizio 2022 di cui all'art. 95, comma 17, del D.L. n. 104/2020, convertito dalla Legge n. 126/2020, come integrate, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 196/2009, a decorrere dal 2022 dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*".

I pagamenti saranno corrisposti al Concessionario dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a valere sul cap. di spesa 1264, sulla base della presentazione della documentazione contabile di rito e del mandato di pagamento, predisposto dall'Ufficio Amministrativo del Provveditorato, emesso a favore del CVN. Nel caso in cui la sommatoria annuale dei pagamenti autorizzati risulti inferiore alla quota massima annuale disponibile per competenza e cassa, il Provveditorato procederà all'erogazione della differenza nell'esercizio successivo, nel caso in cui si verificassero i presupposti.

Nel caso di ritardato pagamento delle somme dovute per il rimborso delle spese sostenute, si applicano le norme di cui all'art. 113-bis del Dlgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

Articolo 6

Esecuzione delle attività

Con riferimento alle attività di avviamento, fermo restando che è fatto espresso divieto al Concessionario di cedere, in tutto o in parte, a terzi tali attività, le parti convengono, anche con riferimento a quanto disposto dall'art. 6 della Convenzione rep. n. 7191 del 4.10.1991, quanto segue:

- il CVN, sotto la sua esclusiva responsabilità, procederà all'esecuzione delle attività di avviamento direttamente e mediante le imprese proprie consorziate, anche tra loro associate ovvero riunite nei modi consentiti dalla disciplina in materia di opere pubbliche, potendo ricorrere a subappalti ai sensi delle norme vigenti, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Concedente;
- previo opportuno raccordo con l'Amministrazione Concedente, il CVN potrà individuare soggetti terzi cui affidare specifiche attività di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria nel rispetto della normativa applicabile in tema di evidenza pubblica.

Articolo 7

Polizza assicurativa

Sulla base delle procedure per i sollevamenti approvate dal Commissario Straordinario e dall'Amministrazione concedente, il Concessionario si impegna a sottoscrivere apposita polizza assicurativa che, nell'ambito della copertura dei rischi connessi alla specifica attività di cantiere (CAR), preveda anche la copertura della Responsabilità Civile verso Terzi con esclusione dei rischi derivanti da mancato funzionamento, *performance* o risultato.

Articolo 8

Supporto all'Amministrazione Concedente

Il Provveditorato, al fine di meglio assicurare il controllo generale delle attività, si avvarrà della struttura che, con l'ausilio di docenti universitari ed esperti, già affianca l'Amministrazione concedente nell'ambito delle attività in corso, oltre ad altre figure professionali ed altri soggetti ritenuti opportuni.

Il Concessionario dovrà porre in essere tutti i necessari comportamenti per consentire l'espletamento del controllo generale da parte degli esperti per le attività non ancora oggetto di esame in sede di CTA.

Articolo 9

Tracciabilità dei flussi finanziari

In applicazione dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i e del D.L. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014, nonché delle successive disposizioni di cui alla Delibera CIPE n. 15/2015, pubblicata in GURI in data 7/7/2015, il Concessionario per sé e per tutti i soggetti economici della filiera si impegna ad ottemperare agli obblighi in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'atto aggiuntivo rep. n. 8694/2015 alla Convenzione rep. n. 7191/1991, che all'art. 2 recepisce il Protocollo Operativo allegato alla delibera CIPE n. 15/2015.

In particolare, le erogazioni relative al presente atto saranno effettuate direttamente dall'Amministrazione Concedente a favore del Concessionario sul conto corrente dedicato in via esclusiva al Sistema MOSE, che verrà indicato nelle fatture emesse dal Concessionario, mediante bonifico SEPA che dovrà riportare il CUP MOSE D51B02000050001.

Per le attività del presente atto le prescrizioni di cui all'art. 2 comma 2 del Protocollo suindicato saranno ottemperate entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto con il soggetto della filiera o comunque prima di dar corso a qualsiasi movimentazione finanziaria giusta nota del DIPE n. 1371 – p del 10 marzo 2016. Il CVN, in particolare, aderisce alle disposizioni di cui all'art. 6.1 ultima parte del Protocollo Operativo di cui all'art. 2 dell'atto aggiuntivo rep. n. 8694/2015.

Articolo 10

Durata

Il termine per l'esecuzione e il collaudo delle attività oggetto del presente atto attuativo è il 31.12.2025 in coerenza con il termine delle attività di avviamento indicato nel cronoprogramma del Commissario Straordinario per il MOSE. Le parti concordano che la durata del presente atto potrà essere eventualmente rideterminata una volta che saranno state definite le tempistiche effettive del cronoprogramma allegato al 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022.

Articolo 11

Collaudi

I collaudi relativi ai singoli interventi di cui al presente atto saranno effettuati ciascuno da una Commissione costituita da non più di tre membri, nominata dal Provveditore che procederà alla designazione secondo quanto previsto dalla vigente disciplina in tema di collaudi di opere e lavori pubblici.

Tutti gli oneri relativi al collaudo, ivi compresi i compensi da corrispondere ai componenti le Commissioni di collaudo, saranno a carico del Concessionario.

I collaudi, che saranno effettuati per singoli interventi, dovranno, di norma, intervenire entro 12 (dodici) mesi dall'ultimazione dei lavori.

Articolo 12

Protocollo di Legalità

Per gli interventi introdotti con il presente Atto troverà applicazione il Protocollo di Legalità Sistema MOSE sottoscritto in data 17 giugno 2022 **allegato sub lett. "C"**.

Articolo 13

Efficacia dell'atto attuativo

Il presente atto attuativo è immediatamente impegnativo per il Concessionario, mentre lo sarà per l'Amministrazione Concedente solo dopo la prescritta approvazione divenuta efficace nelle forme di legge.

Articolo 14

Cauzione definitiva

Il Concessionario è obbligato a costituire idonea cauzione definitiva nelle forme di legge.

L'Amministrazione Concedente accetta, in base al combinato disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dell'articolo unico del D.P.R. 29.07.1948 n. 1309, in luogo del versamento della cauzione definitiva in numerario in titoli di Stato o garantiti dallo Stato a valore di borsa, la cauzione costituita da fideiussione rilasciata dalla Società Generali Italia S.p.A. P.I. 00885351007 in data 02/08/2022.

La fideiussione di che trattasi risulta dall'atto di Polizza n. 420302216 autenticato nelle firme dal Dott. Romolo Rummo Notaio in Roma iscritto al ruolo del Collegio di Roma, Velletri e Civitavecchia e che si allega al presente atto sotto la **lett. sub. "D"**.

Il garante Generali Italia S.p.A. P.I. 00885351007, si costituisce fideiussore nell'interesse del Consorzio Venezia Nuova ed a favore dell'Amministrazione Concedente fino alla concorrenza della somma pari a € 3.150.000,00 (Euro tremilionicentocinquantamila), corrispondente al 5% dell'importo dell'Atto al netto dell'I.V.A.

Con la predetta polizza, il garante Generali Italia S.p.A. P.I. 00885351007, richiamando integralmente quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ed i contenuti dello schema-tipo 1.2 di cui al D.M. 123 del 12.3.2004, ha prestato tale fideiussione con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile con operatività entro 30 (trenta) giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Concedente, volendo ed intendendo restare obbligata, in solido con il CVN, fino all'approvazione del collaudo dei lavori oggetto del presente atto.

Il Concessionario, rappresentato come sopra, accetta la fideiussione e si assume gli obblighi previsti dal vigente Codice Civile, nonché tutte le spese afferenti alla fideiussione stessa.

La previa costituzione della cauzione secondo le predetta modalità costituisce condizione di efficacia del presente contratto.

Articolo 15

Allegati

Al presente Atto sono allegati i seguenti documenti:

sub "A") D.M. n. 518 del 19.11.2020 di nomina del Commissario Liquidatore del Consorzio Venezia Nuova;

sub "B") Piano Operativo degli interventi;

sub “C”) Protocollo di legalità Sistema MOSE;

sub “D”) Polizza fidejussoria

sub “E”) Provvedimento del Tribunale di Venezia di data 10 marzo 2022 di estinzione del procedimento ex art. 161, comma 6, L.F.

Articolo 16

Oneri fiscali e di registrazione

Tutte le spese del presente atto, registro, copia degli atti ecc., nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico del CVN.

L'imposta di bollo e le spese attinenti alla registrazione fiscale del presente atto verranno assolti mediante versamento all'Erario ai sensi di legge.

Si dichiara espressamente che il presente atto riguarda anche prestazioni soggette ad IVA ai sensi D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modificazioni e che l'atto stesso, mentre obbliga fin d'ora il Concessionario sarà, invece, obbligatorio per il Provveditorato solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

Si informa, altresì, il Consorzio Venezia Nuova che, ai sensi degli art.11 e 12 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, i dati forniti dal medesimo sono da questa Amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla stipulazione e gestione del presente contratto. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza come previsto dalla citata legge e nel rispetto dei relativi obblighi di riservatezza.

E richiesto io, Dott.ssa Rita FAGONE, Ufficiale Rogante delegata alla stipulazione dei contratti, ho ricevuto e pubblicato il presente atto, ed attesto che le parti da me interpellate, hanno dichiarato l'atto stesso conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono, con firma digitale ai sensi del D. lgs n. 82/2005 e s. m. e i.

Il presente atto consta di n. 5 (cinque) fogli interi di carta resa legale scritti per intero su n. 18 (diciotto) facciate.

p. il “Consorzio Venezia Nuova”

Il Commissario Liquidatore

Dott. Massimo **Miani**



MIANI
MASSIMO
03.08.2022
16:08:49
GMT+01:00

p. il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. – sede di Venezia

Dirigente Ing. Valerio **Volpe**



VALERIO VOLPE
Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti
03.08.2022 16:28:13
GMT+01:00

Ufficiale Rogante

Dott.ssa Rita **Fagone**



FAGONE
RITA
03.08.2022
16:41:50
GMT+01:00